

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"
DIPARTIMENTO ARTI DELLO SPETTACOLO

CAPO I

REGOLAMENTO GENERALE
del Corso di Diploma di
Master di I livello in Critica Giornalistica

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per credito formativo, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dal Corso di Master di I livello in Critica Giornalistica;
- b) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è finalizzato;
- c) per attività formativa, ogni attività organizzata al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti;
- d) per Istituzione, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" (ANAD);
- e) per docenti del Master di primo livello in Critica Giornalistica, i docenti di I fascia, nonché i professionisti e gli esperti esterni che svolgono attività didattiche ai sensi del successivo art. 6 e conferiti in ottemperanza al *Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni* dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia con Delibera n° 145 del 28 giugno 2017 (verbale del CdA n. 4/2017) e di cui al prot. 5007/A del 22/09/2017.

Art. 2 - Principi generali e finalità

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione e l'organizzazione del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica dell'ANAD, per rispondere alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni promuovendo un corso di Master, di alta formazione permanente e di aggiornamento professionale, successivo al



conseguimento del Diploma Accademico di I o di II Livello, o alla laurea triennale o magistrale, a conclusione del quale rilascia il titolo di Master di primo livello.

La denominazione "*Master*" si applica esclusivamente ai corsi istituiti in conformità alla normativa nazionale in materia di ordinamenti didattici, al regolamento generale e al regolamento didattico, e al regolamento generale dei Master dell'ANAD e al presente regolamento.

Art. 3 - Caratteristiche del Corso

Il corso di Master di I livello in Critica Giornalistica ha una durata annuale e prevede attività formative di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire così come descritto negli obiettivi formativi ordinamentali.

Le attività formative sono articolate e distribuite proporzionalmente alla durata del corso e di norma iniziano tra il 1° e il 30 novembre e si concludono nel mese di settembre.

L'inizio delle attività formative è programmato in relazione alla conclusione delle procedure di iscrizione dei candidati ammessi a seguito della selezione.

L'ordinamento del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica prevede il conferimento di **60 crediti formativi accademici**, corrispondenti a 1.500 ore di impegno complessivo.

Il monte orario risulta suddiviso in **445 ore di didattica frontale** per un totale di **43 crediti formativi accademici**, **275 ore di tirocinio in azienda per un totale di 11 crediti formativi accademici**, cui si aggiungono **150 ore per la predisposizione dell'elaborato finale di tesi per un totale di 6 crediti formativi accademici** e **le restanti 630 ore di studio individuale dell'allievo/a**. Al monte orario si possono aggiungere 19 ore di seminari a frequenza facoltativa e 196 ore di project work sempre a frequenza facoltativa.

Le attività formative nel corso di Master di I livello in Critica Giornalistica sono realizzate in forma di lezioni frontali, laboratori, seminari, didattica interattiva, visite didattiche, conferenze, tirocini, *stages*. Per il corso di Master di I livello in Critica Giornalistica le attività formative quali lezioni, laboratori e seminari o altro tipo di attività impartita nell'ANAD, sono erogate per complessive 445 ore di didattica frontale, 100 ore di project work, 275 ore minime di tirocinio. I tirocini e gli stages si svolgono di norma presso enti o aziende esterni all'Istituzione con cui vengono siglate apposite convenzioni (<https://silviodamico.trasparenza.info/disposizioni-general/atti-general/accordi-convenzioni-e-protocolli-d-intesa-2020-2021-2022-2023/convenzioni-per-tirocini>). La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative del corso di Master è obbligatoria e nei limiti stabiliti dal D.P.R. 212/2005. Gli allievi che superano tale limite sono considerati decaduti. Possono essere



svolte attività didattiche a distanza ovvero in modalità telematica su motivata richiesta dei docenti o degli allievi approvata dal Consiglio Accademico. Alle attività di tirocinio e stage è riservato un numero di 11 crediti.

Art. 4 - Istituzione e attivazione

L'istituzione e l'attivazione del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è stata deliberata dal Consiglio Accademico, su proposta della Scuola di Regia e autorizzata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione Afam con nota MIUR 7631/2010, ha ricevuto il primo nulla osta all'attivazione in data 31/07/2009 con nota di cui al prot. n° 4962, detto nulla osta è stato riconfermato con nota del 06/12/2013 prot. 10295 ed è stato rinnovato con delibera del Consiglio Accademico e successiva attivazione fino all'anno accademico in corso.

La proposta è stata formulata secondo uno schema approvato dal Consiglio Accademico e dal Nucleo di Valutazione dell'ANAD sulla base dei principi generali contenuti nel Regolamento dei Master, con particolare riferimento ai seguenti elementi essenziali:

- a. gli obiettivi formativi e i profili professionali di riferimento del corso;
- b. l'articolazione delle attività formative e le modalità di svolgimento delle prove di verifica, compresa la prova finale;
- c. la composizione del Consiglio di Corso;
- d. le risorse di docenza e le strutture disponibili;
- e. la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso è garantita dal Coordinatore e dagli uffici amministrativi dell'ANAD a seguito di bandi apposti e su base volontaria;
- f. il piano finanziario.

Il corso di Master dispone di strutture, personale, attrezzature e spazi nella Sede Centrale dell'ANAD in Via Vincenzo Bellini n. 16 – 00198 Roma per tutta la durata dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi.

Ai fini dell'attivazione il numero minimo di iscritti non può essere inferiore a quindici.

L'approvazione del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'ANAD è subordinata alla garanzia preventiva della copertura finanziaria del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica.

La proposta del nuovo corso annuale del Master di I livello in Critica Giornalistica è entrato a far parte del Piano Annuale dei corsi di Master dell'ANAD approvati annualmente entro i termini previsti. Il Piano suddetto viene unitariamente approvato dal Consiglio Accademico entro il mese di aprile di ogni anno accademico.



Art. 6 - Docenza e coordinamento del Master di I livello in Critica Giornalistica

L'organizzazione e il coordinamento del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è affidato al Consiglio di Corso. Il Consiglio di Corso è composto da cinque membri, la maggioranza dei quali docenti di ruolo dell'ANAD. Come da regolamento Generale dei Master il Consiglio può comprendere esperti esterni.

Il Consiglio di corso del Master di I livello in Critica Giornalistica per l'anno accademico 2024/2025 è composto da: prof.ssa Daniela Bortignoni (Docente di ruolo dell'ANAD), prof. Francesco Manetti (Docente di ruolo dell'ANAD) prof. Giovanni Greco (Docente di ruolo a tempo determinato dell'ANAD), prof. Luca Garosi (Docente a scrittura dell'ANAD) e prof. Davide Antonio Bellalba (Docente a scrittura dell'ANAD). Coordinatore del master è il prof. Davide Antonio Bellalba.

Il Coordinatore del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è responsabile del funzionamento e del coordinamento delle attività del corso, viene designato tra i docenti dell'Istituzione componenti del Consiglio di Corso.

Prima dell'inizio del corso, il Consiglio di Corso propone al Consiglio Accademico, sentita la Scuola di Regia, l'impegno didattico nel corso di Master dei docenti dell'ANAD, acquisendone l'autorizzazione. L'impegno didattico nel corso di Master da parte dei docenti dell'ANAD non può sostituire l'impegno didattico nei corsi di Diploma di I e di II livello, derivante dalla programmazione didattica dell'ANAD.

Il corpo docente del corso di Master comprende, oltre a docenti dell'Istituzione, docenti di Istituzioni universitarie italiane o estere; è inoltre prevista una adeguata componente di esperti esterni, al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese, e l'aggiornamento professionale. Il corpo docente viene designato annualmente dal Consiglio Accademico su proposta del Consiglio di Corso, sentita la Scuola di Regia.

Art. 7 – Tutor

Allo scopo di promuovere e sviluppare il valore formativo del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica, il Consiglio di Corso individua un tutor, che annualmente in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso, svolga attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento delle attività di tirocinio.



Art. 8 - Requisiti di ammissione al Master di I livello in Critica Giornalistica

È ammesso al corso di Master di I livello in Critica Giornalistica chi abbia conseguito un diploma accademico di primo Livello, un diploma accademico Vecchio Ordinamento, un diploma di Laurea o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I titoli di studio conseguiti all'estero, se non riconosciuti dalla normativa vigente, dovranno essere valutati dal Consiglio di Corso, che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al corso.

È consentita la contemporanea iscrizione al corso di Master e ad altri corsi di studio accademici e/o universitari secondo quanto normato dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022. Potranno accedere al master i/le cittadini/e stranieri/e, in possesso di regolare permesso di soggiorno e di un adeguato titolo di studio riconosciuto in Italia (non inferiore al diploma accademico di I livello o alla laurea di primo livello) che avranno dimostrato un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e orale. Non è consentito presentare domanda di ammissione contemporaneamente a più corsi dell'Accademia sia triennali, che biennali o ad altri corsi di Master di primo livello dell'Istituzione.

Il riconoscimento di CFA per attività formative pregresse debitamente certificate, con conseguente abbreviazione del corso di Master, è consentito alle condizioni e nei limiti stabiliti dal Consiglio accademico dell'Istituzione.

Ai fini dell'ammissione è prevista una selezione per merito da effettuarsi secondo modalità indicate nel bando ufficiale che regola l'accesso al master, nel rispetto dei principi generali di trasparenza e imparzialità in materia di pubblici concorsi. Il bando riporta:

- a. gli obiettivi del corso di studio;
- b. l'articolazione didattica;
- c. i requisiti di accesso;
- d. il numero massimo dei posti disponibili nonché il numero minimo di iscritti senza il quale il corso non sarà attivato;
- e. il contributo di iscrizione al corso, che potrà essere suddiviso al massimo in due rate;
- f. eventuali borse di studio o forme di agevolazione quali l'esonero totale o parziale dalla tassa di iscrizione o altre forme di tutela del diritto allo studio;
- g. i criteri di selezione.

Il bando del Master di I livello in Critica Giornalistica prevede, disciplinandola, l'ammissione alla selezione di studenti diplomandi e laureandi, a condizione che il titolo



di studio richiesto risulti comunque conseguito all'atto dell'immatricolazione, e comunque prima dell'inizio delle attività del corso. In caso di disponibilità di posti e oltre il numero minimo previsto per l'attivazione, può essere ammessa la frequenza con riserva al corso di Master di I livello in Critica Giornalistica, purché il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito in tempi compatibili con la regolare partecipazione al corso. È ammessa la restituzione del contributo di iscrizione già versato solo in caso di ritiro dagli studi effettuato entro un mese dall'inizio dei corsi e comunque nella misura dell'80%.

Art. 9 - Conseguimento del titolo

Per conseguire il titolo di Master di I livello in Critica Giornalistica lo studente dovrà aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento del corso, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio e alla prova finale.

Il conferimento dei crediti è subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle relative competenze, alla frequenza, al superamento delle eventuali verifiche intermedie e della prova finale.

Art. 10 - Contributo di iscrizione. Dotazione. Compensi

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente il contributo minimo richiesto per l'iscrizione al corso di Master di I livello in Critica Giornalistica.

La dotazione, che deve essere destinata esclusivamente al funzionamento del corso, è composta, al netto della quota prevista dal successivo comma 2 dell'art. 11:

- a. dai contributi degli iscritti;
- b. da eventuali erogazioni a ciò finalizzate da parte di Enti e soggetti esterni

Gli eventuali avanzi, dopo la fine del corso, restano nel capitolo di bilancio specifico dei Master e potranno eventualmente essere utilizzati in successive edizioni del Master, come da delibera n. 137 del CdA del 17/12/2021

L'attribuzione delle attività di docenza, coordinamento e progettazione è effettuata dal Consiglio Accademico su proposta del Consiglio di Corso e in ottemperanza al "*Regolamento generale dei Master*" e al "*Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni*" dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia con Delibera n° 145 del 28 giugno 2017 (verbale del CdA n. 4/2017) e di cui al prot. 5007/A del 22/09/2017.

Le sopra indicate attività, se effettuate dai docenti dell'ANAD al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Scuola, possono essere retribuite con compenso orario



proposto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, all'interno della dotazione prevista dal piano finanziario del corso e secondo le modalità previste per l'attribuzione di incentivi ai docenti. Il Consiglio di Amministrazione propone anche i compensi dei docenti esterni, dei tutor e del personale tecnico-amministrativo.

Per tutte le attività di progettazione e coordinamento, il piano finanziario del Master di I livello in Critica Giornalistica può prevedere compensi entro il limite complessivo del 10% del totale delle entrate di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 2.

I compensi per le attività di docenza, tutorato, coordinamento e progettazione sono deliberati annualmente dal CdA dell'ANAD.

L'attribuzione delle attività al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori in servizio presso l'Istituzione avviene previa autorizzazione del Direttore amministrativo e pubblicazione di specifico bando, al di fuori dell'orario di lavoro e in aggiunta rispetto al proprio monte ore.

Art. 11 - Copertura finanziaria del corso di Master

La copertura finanziaria delle attività del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni a ciò specificamente destinate da enti e soggetti esterni. Non possono essere previsti oneri finanziari a carico del bilancio dell'Istituzione

Il piano finanziario del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica riserva in favore dell'Istituzione una quota non inferiore al 5% delle entrate di cui alle lettere a) e b) del precedente art. 10, quale contributo forfetario alle spese generali e agli oneri indiretti.

Art. 12 - Gestione organizzativa e amministrativo-contabile

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è affidata all'ANAD.

Il piano finanziario del corso potrà riservare una quota a favore della struttura a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile.

Art. 13 - Gestione delle carriere degli studenti

La gestione delle carriere degli studenti del corso di Master di I livello in Critica Giornalistica, dall'iscrizione al rilascio del titolo, è attribuita agli uffici dell'amministrazione centrale dell'ANAD.



Art. 14 - Valutazione dei risultati

Il corso di Master di I livello in Critica Giornalistica è sottoposto ad una valutazione dei risultati, anche sulla base degli esiti di processi di verifica della soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo (incidenza sull'occupabilità o migliore occupazione degli interessati). A conclusione del corso, il Coordinatore redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. La relazione, approvata dalla struttura proponente, è portata all'esame del Nucleo di Valutazione dell'Istituzione e del Consiglio Accademico anche ai fini di eventuali proposte di riedizioni del corso per l'anno successivo. Dopo tre edizioni del corso di Master, il Nucleo di Valutazione provvede a redigere una relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali.

Art. 15 - Norme finali

Le deroghe al presente regolamento relative al corso di Master di I livello in Critica Giornalistica se svolto in convenzione con altre Istituzione italiane o straniere, con enti e soggetti esterni, pubblici o privati, o finanziati dall'Unione Europea sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di amministrazione.



CAPO II

NORME DIDATTICHE

Art. 16 - Obbligo di frequenza

1. la frequenza alle lezioni del Master di I livello in Critica Giornalistica è obbligatoria nel rispetto del Calendario Accademico e dell'orario delle lezioni come stabilito dal *D.P.R. 212/2005*;
2. l'ammissione ai singoli esami è concessa a tutti gli studenti che abbiano frequentato;
3. lo studente che risulti con frequenza inferiore a quanto stabilito nel *D.P.R. 212/2005* della totalità delle attività formative è dichiarato decaduto;
4. la frequenza alle lezioni è annotata dai docenti sui registri personali digitali, consegnati dalla Segreteria didattica e soggetti all'attività ispettiva della Direzione;
5. sono giustificate assenze dovute a:
 - a. motivi di salute certificati;
 - b. gravi motivi personali riconosciuti dal Consiglio Accademico;
 - c. appartenenza ad Organi o Commissioni le cui sedute coincidano con gli orari di lezione;
 - d. partecipazione a progetti o iniziative dell'Istituzione, su autorizzazione del Direttore,
 - e. sentito il parere del docente della lezione.
6. tutti i corsisti sono invitati ad arrivare in orario all'inizio delle lezioni, gli eventuali ritardi, se ripetuti, saranno presi in considerazione dai docenti ai fini della valutazione finale assegnata a ciascun allievo.

Art. 17 - Permessi di lavoro artistico

- a) I permessi di lavoro artistico (scrittura di testi drammaturgici, di sceneggiatura, scrittura di articoli giornalistici, partecipazione a spettacoli, reading, produzioni radio-cine- televisive) possono essere solo eccezionalmente concessi, su delibera del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di Corso, ad esclusione dei periodi d'esami;
- b) Lo studente ha l'obbligo di presentare domanda di permesso di lavoro artistico al Consiglio Accademico prima di firmare il contratto relativo e comunque un mese prima dell'inizio del lavoro stesso, specificando la tipologia del lavoro, l'ente di produzione, il regista del lavoro, la durata dell'impegno;



- c) Lo studente che non avendo presentato domanda o avendo ricevuto un diniego dovesse procedere ad accettare il lavoro in oggetto è dichiarato decaduto;
- d) qualora l'offerta di lavoro provenisse da Istituzioni o enti di produzione di comprovata rilevanza sul piano artistico e culturale o da singoli artisti di comprovata esperienza e chiara fama, lo studente può chiedere che l'Accademia stipuli con i soggetti di cui sopra un protocollo d'intesa allo scopo di definire congiuntamente un percorso didattico personalizzato per lo studente durante il periodo di impegno lavorativo. In questo caso lo studente può chiedere che tale percorso didattico venga considerato sostitutivo del percorso didattico previsto per lo stesso periodo dal piano di studi dell'Accademia ed il riconoscimento dei relativi crediti. Durante il permesso di lavoro artistico l'allievo/a dovrà garantire la propria presenza agli esami, a pena la decadenza del permesso stesso.

Art. 18 - Saldo della quota di iscrizione al Master

Le quote di iscrizione al Master di I livello in Critica Giornalistica dovranno essere saldate non oltre i termini previsti dal Bando Ufficiale che regola annualmente l'accesso al corso. In caso di mancato pagamento nei termini previsti l'ente organizzatore avrà diritto alla corresponsione degli interessi moratori ai sensi del D. Lgs. 231/2002 e l'allievo/a sarà temporaneamente sospeso dalle attività didattiche fino al regolamento degli importi dovuti, in caso di mancato pagamento sarà considerato decaduto.

Art. 19 - Calendario didattico

Il calendario didattico del Master di I livello in Critica Giornalistica può subire delle variazioni motivate da esigenze logistiche, didattiche o determinate da imprevisti occorsi al personale docente, a tal proposito lo svolgimento delle lezioni potrà essere riprogrammato anche in giorni ed orari diversi da quelli originariamente previsti.

Art. 20 – Premi di studio e Borse di studio

I premi di studio previste dal bando del Master di I livello in Critica Giornalistica saranno erogate a rimborso della quota versata all'atto dell'iscrizione e dopo il conseguimento del titolo di studio, con criterio meritocratico e di reddito mediante l'indicatore ISEE.



- a. n° 1 premi di studio a copertura totale della quota di iscrizione al master, del valore di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00);
- b. n° 1 premio di studio del valore di € 2.000,00 (euro duemila/00);
- c. n° 1 premio di studio del valore di € 1.000,00 (euro mille/00);
- d. n° 2 premi di studio del valore di € 500,00 (euro cinquecento/00) ciascuno;

I premi di studio saranno erogati a rimborso della quota versata all'atto dell'iscrizione e dopo il conseguimento del titolo di studio, non fuori corso, con criterio meritocratico e di reddito mediante l'indicatore ISEE, che ogni allievo/a è tenuto a consegnare presso la segreteria del Master entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio previsto dal piano di studi.

Il Consiglio di Corso, a seguito della valutazione finale attribuita a ciascun/a candidato/a dalla Commissione d'esame, assegnerà i premi di studio in base ai seguenti parametri:

- risultati della selezione di ammissione;
- partecipazione alle attività didattiche;
- modalità di partecipazione ed apprendimento durante le attività pratiche individuali e collettive;
- partecipazione e impegno durante le attività laboratoriali e di tirocinio;
- condotta;
- valutazioni conseguite negli esami dei singoli corsi e nella discussione della tesi, indicatore ISEE.

Il criterio meritocratico costituisce un fattore di selezione per il 50%, l'altro 50% è determinato dall'indicatore ISEE. A parità di valutazione finale risulterà assegnatario del premio il/la candidato/a che ha un valore ISEE inferiore.

Gli/Le allievi/e che non invieranno il modulo ISEE alla segreteria del master entro i termini previsti non potranno accedere all'assegnazione dei premi di studio.

Il giudizio della Commissione d'esame e del Consiglio di Corso è da ritenersi insindacabile. Non è consentito il cumulo di più premi di studio assegnati al/alla medesimo/a candidato/a.

È prevista l'assegnazione di premi di studio ad allievi/e che svolgono attività di tutoraggio e supporto all'organizzazione delle attività didattiche e alla segreteria del corso nei limiti di quanto previsto dal Regolamento dell'Istituzione per l'attivazione delle procedure per l'assegnazione di Premi di studio agli/alle allievi/e meritevoli.



Gli/Le allievi/e fuori corso non possono beneficiare dell'assegnazione di borse di studio e premi di studio come previsto all'art. 1 del *“Regolamento dell'Istituzione per l'attivazione delle procedure per l'assegnazione di Premi di studio agli/alle allievi/e meritevoli”*.

Art. 22 – Valutazioni e Prova Finale

Ciascun allievo avrà una valutazione, espressa in trentesimi per ciascuna delle discipline previsti dal Piano di studi del Master di I livello in Critica Giornalistica.

Il voto finale assegnato a ciascun allievo al termine del Master consta della media ponderata sui crediti delle valutazioni ottenute in ogni singola disciplina a cui verrà sommato il punteggio assegnato dalla Commissione Esaminatrice per la tesi finale presentata dal candidato.

Il voto finale sarà espresso in centodecimali.

La prova finale, il cui superamento determina l'attribuzione di 6 crediti formativi accademici, consta di una tesi sulle discipline oggetto del percorso di studi.

Art. 23 - Stage/Tirocini

Al termine della didattica frontale, il piano di studi del Master di I livello in Critica Giornalistica prevede lo svolgimento di uno stage curriculare per una durata complessiva che varia da un minimo di 45 giorni ad un massimo di 6 mesi, in aziende attinenti ai campi del master (teatro, giornalismo, editoria, produzione cinematografica e televisiva, radiofonica e dei nuovi media.) con l'obiettivo di promuovere un contatto diretto tra gli/le allievi/e ed il mondo del lavoro.

Al tirocinio sono attribuiti 11 crediti formativi accademici che gli allievi devono acquisire per completare il percorso formativo previsto dal Master dal Piano di Studi del Master di I livello in Critica Giornalistica.

La segreteria didattica del Master provvede, a valutare con le aziende partner, le singole opportunità di stage ed a ricevere le formali richieste di tirocinanti presentate da quest'ultime. Ad ogni richiesta segue la pubblicazione di un Bando Pubblico che presenta le caratteristiche del tirocinio, disciplinando le modalità per candidarsi. Una commissione, nominata con Decreto Direttoriale, valuta i curricula dei candidati e sceglie i profili da proporre all'azienda. Quindi l'azienda, attraverso un'ulteriore fase di selezione, sceglierà il/la candidato/a con cui attivare lo stage, lo comunicherà all'Accademia e solo dopo la predisposizione del progetto formativo (firmato dal Soggetto Promotore, dal Soggetto



Ospitante e dall'allievo) al fine di garantire le coperture assicurative INAIL e RC, lo stage potrà avere inizio.

Per i candidati che presenteranno più candidature di stage, la prima azienda ad aver scelto il profilo sarà la sede dello svolgimento dello stage stesso.

Gli allievi che non si candideranno per nessuno dei bandi attivi, o che non sono stati selezionati dalle aziende per le quali si sono candidati o in alternativa che dovessero rifiutare delle opportunità di stage, devono essere a conoscenza che una volta raggiunto un numero di offerte di tirocinio pari o superiore al numero di corsisti, l'Istituzione non è tenuta a bandire altre opportunità di tirocinio e si provvederà ad attivare uno stage interno per consentire al corsista di completare l'iter formativo.

In assenza di disponibilità da parte delle aziende partner ad accogliere stagisti e/o nel caso in cui una o più aziende, una volta effettuata la selezione dei candidati non dovesse scegliere nessuno dei profili proposti, gli allievi saranno indirizzati ad altre aziende oppure svolgeranno un tirocinio interno all'ANAD a supporto delle attività di comunicazione e ufficio stampa degli eventi spettacolari organizzati dall'Accademia e dalla Compagnia dell'Accademia e guidati da docenti quali, a mero titolo di esempio: Giorgio Barberio Corsetti, Arturo Cirillo, Massimiliano Civica, Antonio Latella, Piero Maccarinelli, etc.

L'Accademia potrà valutare l'attivazione di nuove convenzioni di stage, anche su richiesta degli allievi, fatto salvo il parere positivo del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

È possibile svolgere anche più di un tirocinio a condizione che la durata complessiva del periodo di tirocinio non sia superiore ai 6 mesi. Un secondo stage è sempre condizionato al fatto che tutti gli allievi abbiano svolto almeno un tirocinio, ovvero coloro che non hanno ancora fatto un tirocinio avranno priorità rispetto a chi ne ha già fatto uno. Le candidature saranno trasmesse al partner separatamente, privilegiando la selezione degli allievi ancora senza stage.

Il tirocinio, disciplinato dal progetto formativo, può essere interrotto in qualunque momento e senza preavviso. Nel caso in cui lo stage venisse interrotto dall'allievo prima del periodo di durata minima di 45 giorni, sarà necessaria un'integrazione con lo svolgimento di un altro tirocinio che potrà essere svolto anche interno all'Istituzione a seconda delle disponibilità delle aziende partner.



Art. 24 - Autorizzazione a pubblicazione o diffusione dei lavori formulati durante il percorso formativo

La pubblicazione o la diffusione di lavori (drammaturgie, sceneggiature, romanzi, racconti, poesie saggi, articoli giornalistici, recensioni, elaborati testuali in genere) realizzati dagli allievi durante il percorso formativo dovranno essere autorizzate dal Consiglio Accademico dell'ANAD.

Art. 25 - Partecipazione a concorsi

La partecipazione a concorsi mediante l'utilizzo di opere prodotte durante il percorso formativo dovrà essere sottoposta all'approvazione dal Consiglio Accademico dell'ANAD.

